



SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) Ente proponente il progetto: ARCI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Reggio Emilia

Indirizzo: viale Ramazzini, 72

Tel: 0522/392137

Email: reggioemilia@ascmail.it

Per info progetto:

Sito Internet: <http://www.legambienteparma.it>

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Massimo Becchi

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Massimo Becchi

2) *Codice di accreditamento:* NZ00345

3) *Albo e classe di iscrizione:* Albo Nazionale Ente di I classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:* L'AMBIENTE PER APRIRE LA MENTE

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: AMBIENTE

Area di intervento:

PREVENZIONE E MONITORAGGIO INQUINAMENTO ACQUE

PREVENZIONE E MONITORAGGIO INQUINAMENTO DELL'ARIA

SALVAGUARDIA E TUTELA DI PARCHI E OASI NATURALISTICHE

Codifica: C01, C02, C04

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Premessa

Con questo progetto, promosso da Legambiente Parma, l'associazione intende attivare una serie di azioni, a supporto dei cittadini di tutte le fasce di età su campagne di monitoraggio, informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali.

Inquinamento dell'aria e delle acque, salvaguardia e tutela dei parchi, sono i temi su cui si basa il progetto con iniziative di sensibilizzazione e realizzazione di incontri e percorsi di educazione ambientale per le scuole anche attraverso campagne per la valorizzazione e la cura dell'ambiente. Lo spirito con cui si intende attivare il progetto è quello di aumentare la conoscenza dell'ambiente in cui viviamo, *l'ambizione di "pensare globalmente, agire localmente", cioè di intrecciare la questione ambientale, con le necessità e le aspirazioni dei cittadini e con i problemi specifici della società italiana.*

L'idea di attivare un progetto su scala sovra provinciale inserendoci giovani in SCN, che si interfaceranno anche tra loro, permetterà a tutti di fare un'esperienza importante e concreta, inoltre i volontari si impegneranno nei confronti delle loro comunità ma più in generale, operando in un contesto nazionale, acquisiranno capacità curriculari utili per il loro futuro.

6.1 Soggetto attuatore ed eventuali partners

Legambiente, come cita l'art. 2 dello statuto, si occupa di tematiche ambientali: "... promuove la partecipazione dei cittadini alla difesa dell'ambiente e alla definizione della propria qualità della vita... , interviene nel campo dell'educazione e della didattica per favorire nei giovani una coscienza sensibile ai problemi dell'ambiente... , opera sui temi della conoscenza, della ricerca, del rapporto tra scienza, cultura e lavoro, per rompere le forme di esclusione della conoscenza... ", collaborando anche con altri gruppi ambientalisti.

Proprio per l'ampio raggio d'azione e i numerosi campi d'iniziativa si avvale della collaborazione dei soci, che attraverso banchetti, incontri pubblici e divulgazione di materiale scientifico collaborano con l'unico intento di rendere più vivibile la nostra città e il nostro territorio.

Legambiente è nata nel 1980, erede dei primi nuclei ecologisti e del movimento antinucleare che si sviluppò in Italia e in tutto il mondo occidentale nella seconda metà degli anni '70. Nel DNA dell'associazione, alcuni tratti originali che ne segnano ancora oggi l'identikit:

- L'ambizione di *"pensare globalmente, agire localmente"*, cioè di intrecciare la questione ambientale con le necessità e le aspirazioni dei cittadini in carne e ossa e con i problemi specifici della società italiana;
- L'ambientalismo scientifico, fatto della scelta di fondare ogni iniziativa per la difesa dell'ambiente su una solida base di dati scientifici e di accompagnare tutti i *"no"* con l'indicazione di alternative concrete, realistiche, praticabili;
- Un'attenzione prioritaria ai problemi legati al degrado ambientale ed urbanistico delle città e al nesso tra economia e ambiente;
- Un interesse costante per i temi dell'educazione e della formazione dei cittadini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Un approccio originale ed innovativo alle questioni legate alla conservazione della natura e alla politica delle aree protette, ispirato all’obiettivo di fare di parchi, oasi, riserve i primi laboratori di uno sviluppo economico e turistico equilibrato e sostenibile.

Il Circolo fa iniziative sia a carattere locale e nazionale, facilmente consultabili sul sito internet. Di seguito si riportano solo quelle di maggior rilievo:

- ✓ Premio Economia Verde e Ambiente, per valorizzare le iniziative private in campo ambientale
- ✓ Rapporto Ecomafia, con presentazione dei dati dell’illegalità ambientale sul territorio regionale
- ✓ Festa della Piccola Grande Italia per valorizzare i piccoli comuni emiliani
- ✓ Campagne antincendio boschivo
- ✓ Segnalazioni ambientali alle autorità preposte, come sversamenti in acque superficiali o abbandoni di rifiuti
- ✓ Puliamo il Mondo, iniziativa con i cittadini per la raccolta di rifiuti in aree pubbliche o degradate
- ✓ Festa dell’albero, con centinaia di bambini ogni anno coinvolti in piantumazioni di piantine o nella pulizia del giardino scolastico
- ✓ Promuove corsi per Guardie Ecologiche Volontarie.
- ✓ Operazione Scuole Pulite di Legambiente - Piccole grandi azioni per migliorare la qualità degli edifici scolastici e mettere in pratica la sostenibilità

L’attività di Legambiente è spesso improntata allo studio e all’analisi dei dati per elaborarli e comunicarli all’esterno. Ad esempio riportiamo in ordine di tempo i dati su ricerche analisi e campionamenti svolti dall’Associazione nel 2016:

- **80 analisi** sull’ecosistema urbano e sull’inquinamento atmosferico comunicate attraverso il convegno **Ecosistema Urbano**;
- **Oltre 50** sono state le analisi sull’inquinamento atmosferico e acustico che vengono effettuate in alcuni comuni italiani in occasione della campagna **Treno Verde**;
- **263 punti di campionamento sulle coste**, di cui 117 nei fiumi italiani e 104 nei laghi effettuate con le **Golette** monitorando la qualità delle acque di transizione e delle acque interne per una **rete di ben 367 punti di monitoraggio**.
- Redazione di **dossier di carattere scientifico/tematico particolari**, che caratterizzano il lavoro dell’ufficio scientifico in sinergia con gli altri settori dell’associazione, mettendo in risalto problemi legati all’**inquinamento**, allo sfruttamento delle risorse e della natura, cercando di portare sempre proposte per uno sviluppo di carattere sostenibile. Alcuni esempi: il **Rapporto Ecomafia** (dossier che ormai da diversi anni racconta un’Italia che non vorremmo, quella del traffico illecito dei rifiuti, dell’abusivismo edilizio, del commercio illegale delle specie, ...); il dossier **“Bonifiche dei siti inquinati: Chimera o Realtà?”** (rapporto che cerca di fare il punto sullo stato di attuazione delle bonifiche di alcuni siti inquinati industriali di carattere nazionale); il dossier **“I refrigeranti in Italia: impatto ambientale, quantitativi, gestione e recupero degli F-gas nel nostro Paese”** (dossier che fa il punto sulla gestione di questi gas pericolosi per l’ambiente e il cambiamento climatico); il rapporto **“Comuni Rinnovabili”** (dossier che fa una panoramica in Italia sull’applicazione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

delle **energie rinnovabili**); dossier sul **Rischio Idrogeologico**, altra piaga che caratterizza un territorio nazionale da sempre mal pianificato nel suo sviluppo.

6.2 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

LEGAMBIENTE Parma contribuisce alla realizzazione della raccolta dei dati ambientali, che poi vengono rielaborati a livello nazionale, dove vengono effettuate le analisi e conseguentemente i dossier e gli elaborati che trattano tutti i temi che sono stati citati.

L'Associazione da anni svolge un rapporto sullo stato di vivibilità dei capoluoghi italiani, con un indagine che coinvolge le principali amministrazioni locali: **Ecosistema Urbano**.

La **XXII edizione** del rapporto **Ecosistema Urbano** (2016) ha impiegato 25 indici tematici basati su circa 70 indicatori primari ed oltre 120 parametri per confrontare tra loro i 104 capoluoghi di provincia italiani. L'insieme degli indicatori selezionati per la graduatoria di Ecosistema Urbano copre tutte le principali componenti ambientali presenti in una città: aria, acque, rifiuti, trasporti e mobilità, spazio e verde urbano, energia, politiche ambientali pubbliche e private. Tali indicatori consentono di valutare tanto i fattori di pressione e la qualità delle componenti ambientali, quanto la capacità di risposta e di gestione ambientale. Inoltre, come già nelle passate edizioni, viene premiato il tasso di risposta della pubblica amministrazione al questionario inviato da Legambiente (sia in termini di schede consegnate, sia in termini di effettive risposte fornite), che vale fino ad un massimo di due punti percentuali del punteggio totale finale.

Gli indicatori di Ecosistema Urbano

INDICI	DESCRIZIONE	FONTE
Qualità dell'aria: NO ₂	Media dei valori medi annuali registrati da tutte le centraline urbane (µg/mc)	Comuni, 2012
Qualità dell'aria: PM10	Media dei valori medi annuali registrati da tutte le centraline urbane (µg/mc)	Comuni, 2012
Qualità dell'aria: Ozono	Media del n° di giorni di superamento della media mobile sulle 8 ore di 120 µg/mc su tutte le centraline	Comuni, 2012
Consumi idrici domestici	Consumo giornaliero pro capite di acqua per uso	Comuni, 2012

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	domestico (l/ab)	
Dispersione della rete	Differenza tra l'acqua immessa e quella consumata per usi civili, industriali e agricoli (come quota % sull'acqua immessa)	Comuni, 2012
Capacità di depurazione	Indice composto da: % di abitanti allacciati agli impianti di depurazione, giorni di funzionamento dell'impianto di depurazione, capacità di abbattimento del COD (%)	Comuni, 2012
Rifiuti: produzione di rifiuti urbani	Produzione annuale pro capite di rifiuti urbani (kg/ab)	Comuni, 2012
Rifiuti: raccolta differenziata	% RD (frazioni recuperabili) sul totale rifiuti prodotti	Comuni, 2012
Trasporto pubblico: passeggeri	Passeggeri trasportati annualmente (per abitante) dal trasporto pubblico (passeggeri/ab)	Comuni, 2012
Trasporto pubblico: offerta	Percorrenza annua (per abitante) del trasporto pubblico (km-vettura/ab)	Comuni, 2012
Mobilità sostenibile	Indice composto da: presenza di autobus a chiamata, controlli varchi ZTL, mobility manager comunale, Piano spostamenti casa-lavoro, car sharing (0-100)	Comuni, 2012
Tasso di motorizzazione auto	Auto circolanti ogni 100 abitanti (auto/100 ab)	Istat, 2012
Tasso di motorizzazione motocicli	Motocicli circolanti ogni 100 abitanti (motocicli/100 ab)	Istat, 2012
Isole pedonali	Estensione pro capite della superficie stradale pedonalizzata (m ² /ab)	Comuni, 2012
Zone Traffico Limitato	Estensione pro capite di aree a ZTL (m ² /ab)	Comuni, 2012
Piste ciclabili	Indice che misura i metri equivalenti di piste ciclabili ogni 100 abitanti (m eq/100 ab)	Comuni, 2012
Ciclabilità	Indice composto da: adozione biciplan, ufficio biciclette, segnaletica direzionale, cicloparcheggi di interscambio, servizio di deposito bici con assistenza e riparazione, piano riciclo bici abbandonate, contrasto ai furti, bike sharing (0-100)	Comuni, 2012
Verde urbano fruibile	Estensione pro capite di verde fruibile in area urbana (m ² /ab)	Istat, 2011
Aree verdi totali	Superficie delle differenti aree verdi sul totale della superficie comunale (m ² /ha)	Istat, 2011
Consumi elettrici domestici	Consumo annuale pro capite elettrico domestico (kWh/ab)	Istat, 2011
Energie rinnovabili e teleriscaldamento	Indice composto da: solare termico (m ² /1.000ab) e fotovoltaico (Kw/1.000 ab) in edifici pubblici e teleriscaldamento (m ³ riscaldati/ab)	Comuni, 2012
Politiche energetiche	Indice composto da: introduzione di incentivi economici e disposizioni sul risparmio energetico e/o diffusione fonti energia rinnovabile, semplificazione della procedura per l'installazione di solare termico/fotovoltaico, attuazione di attività di risparmio energetico, presenza di Energy manager, acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile, realizzazione di audit energetici, realizzazione di banca dati edifici certificati (0-100)	Comuni, 2012
Certificazioni ambientali: ISO 14001	N° di certificazioni ISO 14001 ogni 1.000 imprese	Accredia, 2013

azioni
018. I
ore di

	attive	Infocamere provinciale, 2012
Pianificazione e partecipazione ambientale	Indice composto da: progettazione partecipata, bilanci ambientali/rapporto sullo stato dell'ambiente e bilanci sociali; approvazione della Zonizzazione acustica, del Piano Urbano del Traffico (PUT), del Piano Energetico Comunale (PEC) e del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) (0-100)	Comuni, 2012 Istat, 2011 Patto dei sindaci, 2011
Eco management	Indice composto da: utilizzo di carta riciclata negli uffici comunali, auto comunali ecologiche, prodotti equo&solidali, certificazione ambientale del Comune, raccolta differenziata all'interno del Comune, politiche di acquisti verdi (0-100)	Istat, 2011

I settori in cui si inserisce il presente progetto sono quelli del mondo della conoscenza dei fenomeni di aggressione all'ambiente, dell'informazione fondata su solide **basi scientifiche** e dell'attività di proposta di pratiche sostenibili per ridurre i fenomeni di degrado ambientale nel nostro Paese.

Oggi, al contrario di qualche anno fa, sono più numerosi i rapporti sullo stato di salute dell'ambiente italiano curati dalle istituzioni locali e nazionali. Ciò nonostante resta fondamentale l'apporto fornito dalle associazioni ambientaliste con la realizzazione di monitoraggi ambientali e la pubblicazione di analisi di approfondimento, per svolgere una funzione di stimolo per il continuo miglioramento del quadro ambientale del nostro paese.

Secondo le ultime stime realizzate nel dossier Mal'Aria di Legambiente (2016), prendendo in esame i principali inquinanti atmosferici, troviamo che:

- le emissioni di particolato (**PM10**) su tutto il territorio nazionale sono dovute principalmente al riscaldamento e produzione di calore ed ai trasporti stradali rispettivamente con il 34.5% e il 19% del totale delle emissioni, al terzo posto troviamo l'industria con il 18.5% di emissioni.
- Per quanto riguarda gli **ossidi di azoto (NOx)** il traffico veicolare (51%) è il maggior responsabile delle emissioni in atmosfera (arrivando al 70% del totale se si sommano anche le emissioni degli altri tipi di trasporto). Segue l'industria con circa il 20% delle emissioni nazionali.
- Il settore industriale, e più nel dettaglio la produzione di energia, è la prima fonte di emissione degli **ossidi di zolfo (SOx)** con circa 80% del totale. Poi ci sono gli altri trasporti, con il 14%, dovuto principalmente ai trasporti marittimi.
- I trasporti stradali emettono il 35% del **monossido di carbonio (CO)** presente in atmosfera, mentre la seconda fonte di emissione è costituita dal riscaldamento con il 29% del totale, seguito dal settore industriale con il 15%.
- Per quanto riguarda i **composti organici volatili non metanici (NMVOC)**, il 40% delle emissioni proviene da tutte quelle industrie che lavorano nel campo della chimica, della carta, dei solventi e delle vernici.
- È il trasporto stradale rappresenta la prima fonte di emissioni di **benzene (C₆H₆)** pari al 50% del totale nazionale, seguite dalle emissioni industriali con il 17%.

Il tema acqua non è meno importante.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- nel dicembre 2015 è scaduto il termine per il raggiungimento degli obiettivi ambientali previsti dalla direttiva quadro sulle acque 2000/60 in termini di conseguimento (o mantenimento) del “buono” stato ecologico per tutti i corpi idrici. Obiettivo della Water Framework Directive è fissare un quadro comunitario per la protezione delle acque superficiali interne, di transizione e di quelle costiere e sotterranee, che assicuri la prevenzione e la riduzione dell’inquinamento, agevoli l’utilizzo idrico sostenibile, protegga l’ambiente, migliori le condizioni degli ecosistemi acquatici e mitighi gli effetti delle inondazioni e della siccità.

Nel 2009 erano il 42% i corpi idrici superficiali europei che godevano di un buono o elevato stato ecologico, nel 2015 si prevede che lo stato auspicato verrà raggiunto solo dal 52% di essi. In Italia la situazione non sembra migliore: secondo la relazione sull’attuazione della WFD presentata nel 2012 dalla Commissione europea innanzitutto non si conosce lo stato ecologico del 56% e lo stato chimico del 78% delle acque superficiali; i corpi idrici che ricadono nelle classi “elevato” e “buono” per lo stato ecologico sono complessivamente il 25%, mentre per lo stato chimico sono in classe buono il 18% le acque superficiali monitorate.

Dalle informazioni fornite dagli stessi impianti italiani (per il registro europeo E-PRTR), emerge che nel nostro Paese nel 2014 sono state emesse oltre 140 tonnellate di metalli pesanti direttamente nei corpi idrici e quasi 2,8 milioni di tonnellate di sostanze inorganiche (Cloruri Fluoruri e Cianuri) di cui quasi la metà derivanti da attività di tipo chimico. Tra le sostanze organiche ritenute pericolose in via prioritaria rientrano l’antracene, il benzene, gli IPA (idrocarburi policiclici aromatici): sono state immesse 2,9 tonnellate di nonilfenoli cioè il 60% circa dell’ emissione europea totale per questa sostanza, 1,25 tonnellate di IPA (pari al 39% della quantità totale dichiarata a livello europeo per il 2011) e 0,91 tonnellate di benzene legate quasi esclusivamente al settore della produzione e trasformazione dei metalli.

Acque di balneazione: Pesca di frodo, abusivismo edilizio sul demanio, violazioni al codice di navigazione e alle norme sulla nautica da diporto, depuratori difettosi, scarichi fognari e inquinamento da idrocarburi: le illegalità che riguardano il mare e le coste italiani, lo scorso anno, sono cresciute. Un incremento del 2,8% rispetto al 2011 e addirittura del 14,4% rispetto al primo gennaio del 2010. Sono aumentati i reati (13.518, pari a 1,8 illeciti per chilometro di costa), le persone denunciate (16.092) e i sequestri che superano quota quattromila (4.076). Oltre la metà dei reati si è consumata nelle quattro regioni a tradizionale presenza mafiosa - nell’ordine: Campania, Sicilia, Puglia e Calabria - seguite dalla Sardegna e dal Lazio.

Parchi e aree protette. Conservazione della natura ma anche opportunità economiche. Nel documento conclusivo del Convegno mondiale sui Parchi (1992), gli esperti riuniti a Caracas richiamano, infatti, l’attenzione “sull’importanza delle aree protette e sui benefici sociali, economici e ambientali che da queste derivano”. Oggi i Parchi sono oggi un fenomeno globale, che interessa una superficie superiore all’11% delle terre emerse (molto meno estese, invece, le aree marine). L’Italia – coi suoi quasi 3 milioni di ettari di superficie a terra, e altrettanti a mare, tra Aree naturali protette, Parchi nazionali, Riserve naturali statali, Aree naturali marine protette, i parchi sommersi e il santuario dei cetacei, Parchi naturali, Riserve naturali regionali - è uno dei paesi che negli ultimi dieci anni ha dato il maggior contributo in Europa allo sviluppo di un sistema di aree protette, passando dal 3% ad oltre il 10% di territorio tutelato.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Nell'ambito delle diverse attività d'informazione scientifica curate da Legambiente, con il presente progetto saranno realizzate iniziative sui seguenti temi:

- Ambiente Urbano e Qualità di Vita dei Cittadini (**mobilità, qualità dell'aria, qualità dell'acqua**);
- Ambiente Naturale (**oasi, parchi, laghi, fiumi**).

Dati sulla popolazione (Regione Emilia-Romagna al 01.01.2017)

Comune di Parma

0-14 anni	15-39 anni	40-64 anni	65 anni e oltre	Totale
25.436	53.620	70.591	43.668	193.315

Provincia di Parma

0-14 anni	15-39 anni	40-64 anni	65 anni e oltre	Totale
59.820	118.938	165.536	103.913	448.207

6.3 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.2

In relazione a tutto quanto riportato nel punto precedente e in relazione al settore di intervento, gli indicatori presi in esame sono i seguenti:

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1 Scarsa conoscenza della qualità dell'ecosistema urbano e della qualità dell'aria	- Numero di dati raccolti sull'ecosistema urbano - Numero di dati raccolti sull'inquinamento atmosferico
Criticità 2 Scarsa conoscenza della qualità delle acque interne oltre che dell'ambiente naturale ad esse connesso	- Numero di dati raccolti sulla qualità delle acque interne (laghi e fiumi) - Numero di iniziative sulla fruibilità delle aree naturali protette e della biodiversità
Criticità 3 Scarsa conoscenza delle tematiche ambientali su: Biodiversità – Foreste – Cambiamento Climatico	- Numero di elaborati pensati per le scuole - Numero di incontri nelle scuole
Criticità 4 Scarsa capacità di divulgazione di dati e informazioni sulle tematiche ambientali	Numero di comunicati stampa dedicati alle tematiche ambientali - Numero di dossier su tematiche ambientali specifiche divulgati

6.4 Domanda di servizi analoghi nel contesto di riferimento:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

La domanda di servizi analoghi coinvolge gli Enti pubblici locali, in particolare la città capoluogo Parma, dotata di una rete di monitoraggio della qualità dell'aria e dell'acqua in gestione ad Arpa (Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente). Oltre all'amministrazione di questa città sono interessati a questi dati altri livelli decisionali, quali le Aziende di trasporto pubblico, la Provincia e la Regione, tutti soggetti coinvolti nella pianificazione territoriale e che quindi si occupano del problema della qualità dell'aria attraverso un tavolo comune regionale, che ogni anno emana delle direttive sulla mitigazione dei fenomeni acuti di inquinamento.

6.5 Offerta di servizi analoghi nel contesto di riferimento:

L'offerta di servizi analoghi è legata ad alcune Associazioni ambientaliste che si interessano del problema e comitati locali che sono interessati da fenomeni acuti di inquinamento. Non esiste però una campagna di monitoraggio vero e proprio – quindi un'offerta di servizi analoghi - proprio perché necessaria una strumentazione specifica e costosa e comunque non paragonabile a quella in dotazione di Arpa. Viene soprattutto svolta un'azione di monitoraggio dei dati Arpa che vengono resi noti giornalmente sul sito <http://www.arpa.emr.it/>. Le associazioni più rappresentative che si pronunciano su questa materia sono:

WWF Emilia-Romagna

Il WWF nazionale che è sorto in Italia nel 1961. Si propone di raccogliere fondi per interventi in difesa della natura, di acquisire e gestire aree da proteggere sul territorio regionale, nazionale ed internazionale e di sviluppare la ricerca scientifica sui problemi ambientali finalizzata alla sensibilizzazione e all'educazione per la difesa della natura.

La missione del WWF è costruire un mondo in cui l'uomo possa vivere in armonia con la natura. E' un sogno ambizioso: che cosa significa in concreto? In quali azioni si traduce? La crescita economica, materiale, quantitativa delle popolazioni umane ha un costo per la natura e per ciascuno di noi: le attività dell'uomo hanno superato i limiti di sopportazione del nostro pianeta. E' come se ciascuno di noi, al momento della nascita, ricevesse in dono una quota di natura: un po' di aria pulita, di acqua da bere, di risorse e luoghi naturali da vivere. Questa quota di natura si impoverisce sempre più, diminuisce sempre più. Se vogliamo un futuro dobbiamo invece custodirla, averne cura: ridurre il nostro peso sulle risorse naturali, alleggerire la nostra "impronta" sul pianeta. Il programma di lavoro del WWF tenta di dare una soluzione a queste domande, per tracciare un cambiamento di rotta verso la sostenibilità. Il nostro futuro dipenderà da accordi globali che stabiliranno le quote di consumo sostenibili: importanti saranno dunque le scelte dei governi e delle istituzioni.

Federazione Nazionale Pro Natura

L'alba dell'ambientalismo in Italia sorgeva nel giugno del 1948. In Valle d'Aosta, per volontà di alcuni naturalisti direttamente impegnati nella salvaguardia dell'ambiente, riuniti intorno a Paolo e Renzo Videsott, quest'ultimo allora direttore del Parco Nazionale Gran Paradiso, veniva fondato il Movimento Italiano Protezione della Natura (oggi Federazione Pro Natura), mentre con il Congresso Internazionale di Fontainebleau, a ottobre, vedeva la luce l'IUCN, di cui Pro Natura è stato socio fondatore. In quello stesso momento storico la Costituzione Repubblicana balbettava

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

ancora di natura e di paesaggio intesi come quadri soggettivi di una non meglio precisata “bellezza”, con l'art. 9 della Costituzione e con la precedente legge n. 1497 del 1939. I gruppi attenti alle componenti naturali del pianeta, operanti sino ad allora, erano indirizzati più allo studio scientifico e agli aspetti culturali che a un vero e proprio indirizzo politico verso un impegno a tutela dell'ecosistema. La caratterizzazione di Pro Natura, rispetto alle associazioni sino ad allora operanti, fu data proprio dalla presa di coscienza delle implicazioni sociali e politiche che l'impegno in difesa della natura e delle sue varie componenti comportava.

Italia Nostra

Italia Nostra è un' Associazione Nazionale onlus per la tutela del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale della Nazione nata a livello nazionale nel 1955. Le attività di volontariato culturale organizzate in questi decenni hanno contribuito a diffondere nel Paese la "cultura della conservazione" del paesaggio urbano e rurale, dei monumenti, del carattere ambientale delle città.

ARPAE

L'Agenda Regionale Prevenzione e Ambiente e Energia della Regione Emilia-Romagna Sezioni provinciali di Parma.

- ha un ruolo di controllo, analisi, pianificazione, ricerca per la prevenzione e la tutela ambientale;
- effettua un costante monitoraggio ambientale (rilevamento dei fattori fisici, geologici, chimici, biologici, di inquinamento acustico, elettromagnetico, dell'aria, dell'acqua e del suolo);
- svolge attività di laboratorio per l'analisi delle matrici ambientali (acqua, alimenti, aria, suolo, ecc...) a supporto dell'AUSL o di altri soggetti istituzionali;
- esercita funzioni di controllo e vigilanza sulle fonti di pressione ambientale e territoriale, sia attraverso interventi di ispezione, sia esprimendo pareri su insediamenti produttivi, civili e piani urbanistici;
- sviluppa conoscenze ed analisi degli ecosistemi tramite progetti integrati, metodologie e modelli di lettura dei fenomeni naturali, rilevazione degli effetti incidenti sui fattori ambientali;
- svolge compiti di supporto agli enti preposti alla valutazione e alla prevenzione dei rischi da incidenti rilevanti connessi alle attività produttive;
- fornisce supporto agli enti territoriali e ad altri soggetti per divulgare dati, conoscenze, informazioni relative alla situazione ambientale provinciale, per la creazione di un'educazione e una cultura ambientale.

6.6 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.6.1 destinatari diretti

I destinatari diretti sono l'amministrazione pubblica della città di Parma, deputata a fare scelte in caso di fenomeni acuti di inquinamento dell'aria, le strutture sanitarie, da sempre attente a questa tematica che influenza la loro attività soprattutto nei mesi invernali, le scuole di ogni ordine e grado del territorio della provincia di Parma. Si stima complessivamente di raggiungere circa 1.000 studenti e circa 3.000 cittadini, attraverso le serate informative e le iniziative.

6.6.2 beneficiari indiretti

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Nel territorio considerato (box 6.2) i beneficiari indiretti sono i cittadini (servizi informativi e formativi), studenti (formazione, educazione ambientale), amministratori (collaborazioni e progetti comuni, attuazione convenzioni). Potenzialmente la popolazione interessata è di 448.207 abitanti all'01.01.2017

6.7. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Altre strutture presenti sul territorio e che operano nel medesimo settore sono le articolazioni territoriali dei soggetti indicati nel punto 6.5, ovvero:

WWF Parma

Il WWF nazionale che è sorto in Italia nel 1961. Si propone di raccogliere fondi per interventi in difesa della natura, di acquisire e gestire aree da proteggere sul territorio regionale, nazionale ed internazionale e di sviluppare la ricerca scientifica sui problemi ambientali finalizzata alla sensibilizzazione e all'educazione per la difesa della natura.

La missione del WWF è costruire un mondo in cui l'uomo possa vivere in armonia con la natura. E' un sogno ambizioso: che cosa significa in concreto? In quali azioni si traduce? La crescita economica, materiale, quantitativa delle popolazioni umane ha un costo per la natura e per ciascuno di noi: le attività dell'uomo hanno superato i limiti di sopportazione del nostro pianeta. E' come se ciascuno di noi, al momento della nascita, ricevesse in dono una quota di natura: un po' di aria pulita, di acqua da bere, di risorse e luoghi naturali da vivere. Questa quota di natura si impoverisce sempre più, diminuisce sempre più. Se vogliamo un futuro dobbiamo invece custodirla, averne cura: ridurre il nostro peso sulle risorse naturali, alleggerire la nostra "impronta" sul pianeta. Il programma di lavoro del WWF tenta di dare una soluzione a queste domande, per tracciare un cambiamento di rotta verso la sostenibilità. Il nostro futuro dipenderà da accordi globali che stabiliranno le quote di consumo sostenibili: importanti saranno dunque le scelte dei governi e delle istituzioni.

Federazione Nazionale Pro Natura di Parma

L'alba dell'ambientalismo in Italia sorgeva nel giugno del 1948. In Valle d'Aosta, per volontà di alcuni naturalisti direttamente impegnati nella salvaguardia dell'ambiente, riuniti intorno a Paolo e Renzo Videsott, quest'ultimo allora direttore del Parco Nazionale Gran Paradiso, veniva fondato il Movimento Italiano Protezione della Natura (oggi Federazione Pro Natura), mentre con il Congresso Internazionale di Fontainebleau, a ottobre, vedeva la luce l'IUCN, di cui Pro Natura è stato socio fondatore. In quello stesso momento storico la Costituzione Repubblicana balbettava ancora di natura e di paesaggio intesi come quadri soggettivi di una non meglio precisata "bellezza", con l'art. 9 della Costituzione e con la precedente legge n. 1497 del 1939. I gruppi attenti alle componenti naturali del pianeta, operanti sino ad allora, erano indirizzati più allo studio scientifico e agli aspetti culturali che a un vero e proprio indirizzo politico verso un impegno a tutela dell'ecosistema. La caratterizzazione di Pro Natura, rispetto alle associazioni sino ad allora operanti, fu data proprio dalla presa di coscienza delle implicazioni sociali e politiche che l'impegno in difesa della natura e delle sue varie componenti comportava.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Italia Nostra di Parma

Italia Nostra è un' Associazione Nazionale onlus per la tutela del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale della Nazione nata a livello nazionale nel 1955. Le attività di volontariato culturale organizzate in questi decenni hanno contribuito a diffondere nel Paese la "cultura della conservazione" del paesaggio urbano e rurale, dei monumenti, del carattere ambientale delle città.

ARPAE sezione di Parma

L'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente e Energia della Regione Emilia-Romagna Sezioni provinciali di Parma.

- ha un ruolo di controllo, analisi, pianificazione, ricerca per la prevenzione e la tutela ambientale;
- effettua un costante monitoraggio ambientale (rilevamento dei fattori fisici, geologici, chimici, biologici, di inquinamento acustico, elettromagnetico, dell'aria, dell'acqua e del suolo);
- svolge attività di laboratorio per l'analisi delle matrici ambientali (acqua, alimenti, aria, suolo, ecc...) a supporto dell'AUSL o di altri soggetti istituzionali;
- esercita funzioni di controllo e vigilanza sulle fonti di pressione ambientale e territoriale, sia attraverso interventi di ispezione, sia esprimendo pareri su insediamenti produttivi, civili e piani urbanistici;
- sviluppa conoscenze ed analisi degli ecosistemi tramite progetti integrati, metodologie e modelli di lettura dei fenomeni naturali, rilevazione degli effetti incidenti sui fattori ambientali;
- svolge compiti di supporto agli enti preposti alla valutazione e alla prevenzione dei rischi da incidenti rilevanti connessi alle attività produttive;
- fornisce supporto agli enti territoriali e ad altri soggetti per divulgare dati, conoscenze, informazioni relative alla situazione ambientale provinciale, per la creazione di un'educazione e una cultura ambientale.

6.8 Partners

1) Associazione Cronache del Novecento Parma

via Bizzozzero 19 - 43121 Parma

CF 921901303414

L'associazione culturale Cronache del Novecento - Parma che si pone come scopo la promozione e la diffusione della storia del territorio cittadino e provinciale di Parma attinente ai personaggi e ai fatti di cronaca - politica, sociale e "nera" - del XX secolo mediante "passeggiate narrative" sui luoghi dei fatti. Cronache del Novecento si propone di valorizzare anche i luoghi resi "storici" grazie all'invenzione letteraria e cinematografica. Tutti questi aspetti concorrono a formare l'anima di una città, che si sedimenta e che forma il carattere e le peculiarità della popolazione.

Tutto quanto allo scopo di tramandare la conoscenza e la memoria della microstoria locale, quale fattore indispensabile per mantenere l'identità dei luoghi e delle generazioni che li abitano, sia di origine che di immigrazione.

Collabora all'interno degli obiettivi 3.1 e 4.1 del progetto:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- **Obiettivo 3.1** Promozione incontri e percorsi di educazione ambientale per i cittadini e per le scuole sulle tematiche relative a: Biodiversità – Foreste – Cambiamenti Climatici. L'associazione Cronache del Novecento collabora partecipando agli incontri con propri relatori e mettendo a disposizione le conoscenze storiche sui personaggi e le situazioni che hanno contraddistinto la storia ambientale degli ultimi decenni della provincia di Parma.
- **Obiettivo 4.1** - Realizzazione sul territorio delle campagne di Legambiente per la valorizzazione e la cura dell'ambiente. Partecipa con propri volontari relatori ad alcune delle iniziative nelle scuole e ad alcune campagne delle Legambiente Parma.

2) Glamsuite di Savazza Angelo

Via Salimbene da Parma, 85

42122 Reggio Emilia

P.IVA 02237800350

Glamsuite si occupa da oltre un decennio di sviluppare attività promozionali per le imprese e le associazioni, attraverso la realizzazione di materiali promozionali, curandone la grafica e la stampa. All'interno del progetto collabora alla parte di sensibilizzazione, che prevede la stampa e realizzazione di materiali informativi e (punto 17 della scheda progettuale).

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

7) *Obiettivi del progetto:*

L'obiettivo generale del progetto è attivare una serie di azioni, a supporto dei cittadini di tutte le fasce di età su campagne di monitoraggio, informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali al fine di sensibilizzare le persone ed incidere sugli stili di vita, fondamentali per arrivare ad avere un miglioramento dei principali parametri ambientali del territorio.

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI	INDICATORI NUMERICI
<p>Le criticità sono:</p> <p>Criticità 1 Scarsa conoscenza della qualità dell'ecosistema urbano e della qualità dell'aria</p> <p>Criticità 2 Scarsa conoscenza della qualità delle acque interne oltre che dell'ambiente naturale ad esse connesso</p> <p>Criticità 3 Scarsa conoscenza delle tematiche ambientali su: Biodiversità – Foreste – Cambiamenti Climatici</p> <p>Criticità 4 Scarsa capacità di divulgazione di dati e informazioni sulle tematiche ambientali</p>	<p>Obiettivo 1.1 Implementare le campagne di monitoraggio delle polveri fini</p> <p>Obiettivo 2.1 Implementare le campagne di raccolta informazioni sull'inquinamento delle acque interne</p> <p>Obiettivo 3.1 Promozione incontri e percorsi di educazione ambientale per i cittadini e per le scuole sulle tematiche relative a: Biodiversità – Foreste – Cambiamenti Climatici</p> <p>Obiettivo 4.1 Realizzazione sul territorio delle campagne di Legambiente per la valorizzazione e la cura dell'ambiente</p>	<p>- Numero di dati raccolti</p> <p>- Numero di dati raccolti atmosferico</p> <p>- Numero di dati raccolti interne (laghi e fiumi)</p> <p>- Numero di iniziative naturali protette e della</p> <p>- Numero di incontri</p> <p>- Numero di incontri ed</p> <p>- Numero di comunicazioni tematiche ambientali</p> <p>- Numero di dossier specifici divulgati</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

INDICATORI NUMERICI	EX- ANTE	EX- POST
- Numero di dati raccolti sull'ecosistema urbano	12	20
- Numero di dati raccolti sull'inquinamento atmosferico	5	10
- Numero di dati raccolti sulla qualità delle acque interne (laghi e fiumi)	12	20
- Numero di iniziative sulla fruibilità delle aree naturali protette e della biodiversità	3	8
- Numero di incontri nelle scuole	15	35
- Numero di incontri ed iniziative con i cittadini	6	8
- Numero di comunicati stampa dedicati alle tematiche ambientali	55	70
- Numero di dossier su tematiche ambientali specifiche divulgati	1	2

Obiettivi rivolti ai volontari:

Obiettivi rivolti ai volontari sono:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre i volontari attraverso le attività pratiche del progetto potranno anche acquisire:

- sapere ricercare conoscenze in campo ambientale (scientifiche, sociali, normative)
- sapere interagire e relazionarsi con Enti e Istituti locali e nazionali coinvolti nelle tematiche ambientali;
- sapere compiere azioni di vigilanza e protezione ambientale;
- sapere formulare progetti, anche in base a bandi, gestirli e valutarli;
- sapere collaborare in un lavoro di gruppo;
- sapere riconoscere, in un contesto operativo reale, valutare i propri limiti, capacità e potenzialità;
- sapere realizzare una campagna d'informazione sui temi ambientali, centrate su conoscenza, difesa e valorizzazione del territorio;
- sapere usare gli strumenti informatici per la raccolta di informazioni, l'elaborazione dei dati, la comunicazione.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

Nel mese di giugno 2017 si è prevista l'elaborazione di un progetto di Servizio Civile Nazionale per dare continuità all'azione intrapresa dall'Associazione, in questa fase si organizza la costruzione del progetto e relativamente alle informazioni raccolte nei punti precedenti, l'equipe progettuale definisce anche:

- a) il numero dei ragazzi in SCN necessari per la tipologia di progetto con la specifica delle attività che svolgeranno
- b) le risorse umane ed economiche da destinare
- c) le azioni da intraprendere
- d) le attività da sviluppare
- e) Il programma di formazione generale e specifica (box 29/34 – box 35/41)
- f) la metodologia di verifica (box 20)
- g) la definizione dei luoghi di servizio e le figure che dovranno seguire il progetto.

Il tutto dovrà armonizzarsi per sviluppare le seguenti attività sempre realizzate in collaborazione con i volontari della associazione:

Obiettivo 1.1

Implementare le campagne di monitoraggio delle polveri fini

Azione 1.1.1: raccolta dati sulle PM10

Attività a) ricerca di dati attuali e storici sull'andamento delle polveri fini ed ultrafini nel comune e nella provincia di Parma, attraverso contatti con Arpae e altre istituzioni responsabili delle misure di salubrità dell'aria.

I **volontari del servizio civile** saranno chiamati ad affiancare i volontari della Legambiente in queste operazioni, contattando i soggetti depositari dei dati.

Attività b) Analisi dei dati raccolti. Terminata la prima azione si dovrà realizzare una relazione finale in cui riportare i dati ottenuti, premessa per realizzare l'obiettivo 2.1. Sarà cura dei tecnici della Legambiente realizzare questo documento. I **volontari del servizio civile** saranno chiamati ad affiancare i volontari della Legambiente nella raccolta dei dati e nella loro elaborazione.

Obiettivo 2.1 Implementare le campagne di raccolta informazioni sull'inquinamento delle acque interne

Azione 2.1.1: monitoraggio acque

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività c): i volontari e gli esperti dell'associazione realizzeranno delle campagne di raccolta dei dati chimico-fisici dei corsi d'acqua: ogni mese infatti Arpa effettua delle campionature in punti predefiniti della rete provinciale per l'analisi di parametri fisico-chimici e biologici. I dati convergono poi in report annuali, la cui divulgazione è limitata agli addetti al settore. L'Associazione si propone di divulgare questi dati e sensibilizzare sulla qualità delle acque sia superficiali che sotterranee (utilizzate ad uso idropotabile). I volontari del servizio civile collaboreranno nella raccolta dei dati e nella produzione di materiale divulgativo, nonché nella realizzazione degli incontri e nelle attività con le scuole.

Obiettivo 3.1. Promozione incontri e percorsi di educazione ambientale per le scuole e per i cittadini sulle tematiche del progetto

Azione 3.1.1: Attività con le scuole.

Attività d) I volontari e gli esperti delle associazioni realizzeranno, in modo congiunto percorsi didattici rivolti alle scuole sia primaria che secondaria, adattando l'argomento, per molti aspetti del tutto tecnico, alle diverse tipologie di scuole. Si potranno realizzare delle slide da utilizzare in classe e del materiale informativo, da lasciare agli studenti. I **volontari del servizio civile** saranno chiamati ad affiancare i volontari della Legambiente nella realizzazione della attività nelle scuole, facendo essi stessi delle lezioni e preparando i materiali. L'attività sarà supportata dal partner Legambiente Scuola e Formazione. Collaboreranno in queste attività l'Azienda Agricola Beghi Mario, mettendo a disposizione la propria struttura didattica e quindi consona ad ospitare le scolaresche e a promuovere attività didattiche, legate ai prodotti aziendali (cereali e carne in primis), ad attività escursionistiche e alla fattoria didattica.

Obiettivo 4.1.: Realizzazione sul territorio delle campagne di Legambiente per la valorizzazione e la cura dell'ambiente

Azione 4.1.1: Costruzione di iniziative per la cittadinanza

Attività e) Durante l'anno di servizio civile si dovranno realizzare delle iniziative di sensibilizzazione relative a tematiche e sottotematiche legate al progetto (es: dall'inquinamento dell'aria all'uso dei mezzi di trasporto pubblico, ai problemi del trasporto ferroviario, al pendolarismo da e per le città, l'influenza delle scelte urbanistiche e del consumo di suolo sulla qualità dell'aria nei centri urbani, che sono una componente fondamentale per capire come si sia giunti a livelli così alti di polveri fini). Le iniziative potranno essere condotte con seminari, campagne informative, dossier, azioni simboliche sul territorio.

Legambiente Parma collabora inoltre alla diffusione degli orti urbani, fenomeno emergente che crea sempre maggiore interesse da parte di cittadini e amministrazioni, sia come fonte di autoapprovvigionamento, che come momento aggregante e di recupero spesso di piccole aree degradate. A Parma, le sperimentazioni di rigenerazione del territorio attraverso gli Orti Urbani che ha attivato il circolo sono diverse, oltre a coinvolgere il parco pubblico sede dell'associazione, riguardano anche aree verdi scolastiche (ad es. una sede del Liceo Marconi) e di altri enti pubblici, come l'Ausl di Parma. L'approccio comune di queste attività mira, in un percorso aperto e condiviso, a dare risposta a esigenze diverse ma compatibili: della scuola, delle comunità locali e dell'ambiente, attraverso la creazione di occasioni per investire positivamente il proprio tempo con ricadute didattiche e formative, favorendo lo scambio di conoscenze e sapere su cosa si mangia ma anche sociali attraverso la relazione con le persone sulla base di interessi comuni.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

I **volontari del servizio civile** saranno chiamati ad affiancare i volontari della Legambiente nella realizzazione di queste attività e nel coinvolgimento dei cittadini.

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Cronogramma

mesi Azioni	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio													
Obiettivo 1- Implementare le campagne di monitoraggio delle polveri fini													
Azione 1.1.1: raccolta dati sulle PM10													
Attività a)													
Attività b)													
Obiettivo 2 Implementare le campagne di raccolta informazioni sull'inquinamento delle acque interne													
Azione 2.1.1: monitoraggio acque													
Attività c)													
Obiettivo 3 Promozione incontri e percorsi di educazione ambientale per le scuole e per i cittadini													
Azione 3.1.1: Attività con le scuole													
Attività d)													
Obiettivo 4: Realizzazione sul territorio delle campagne di Legambiente per la valorizzazione e la cura dell'ambiente													
Azione 4.1 Costruzione di iniziative per la cittadinanza													
Attività e)													
Azioni trasversali per il SCN													
Accoglienza dei volontari in SCN													
Formazione specifica													
Formazione Generale													
Informazione e sensibilizzazione													
Inserimento dei volontari in SCN													
Monitoraggio volontari													
Monitoraggio OLP													

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Attività a) ricerca di dati attuali e storici sull'andamento delle polveri fini ed ultrafini	Esperto di tematiche ambientali (laureato in scienze ambientali o naturali o in ingegneria ambientale)	L'esperto laureato dove coordinare gli interventi per la ricerca dei partner tecnici e dei dati, nonché valutare le iniziative da adottare al fine di avere un quadro completo ed esaustivo dei dati della qualità dell'aria.	1
Attività b) Analisi dei dati raccolti.	Esperto di tematiche ambientali (laureato in scienze ambientali o naturali o in ingegneria ambientale)	L'esperto laureato dove predisporre una griglia unitaria per l'analisi dei dati ambientali raccolti. Coadiuvato dai volontari del servizio civile dovrà realizzare il dossier finale con i dati del monitoraggio stesso.	1
Attività c) campagne di raccolta dei dati chimico-fisici dei corsi d'acqua	Esperto dell'associazione e suo presidente	Predisporre un metodo unitario per la gestione dei dati raccolti e valutare i risultati dell'analisi dei dati stessi, nonché realizzare il rapporto finale a fini divulgativi.	1
Attività d) I volontari e gli esperti dell'associazione realizzeranno, in modo congiunto un percorso didattico rivolto alle scuole	Esperto di attività didattiche e formatore	Esperto di attività di educazione ambientale, laureato in scienze ambientali, e con esperienze pluriennale in questo genere di attività. Dovrà raccordarsi con le scuole e coordinare gli interventi e i progetti didattici.	1
Attività e) Durante l'anno di servizio civile si dovranno realizzare delle iniziative di sensibilizzazione per la cura del territorio e l'ambiente.	Esperto dell'associazione e suo presidente	Esperto di organizzazione di iniziative ed attività di comunicazione, per poter realizzare le iniziative e le campagne informative. Dovrà rapportarsi con gli organi di stampa e gli enti pubblici, nonché raccogliere le adesioni e coordinare i volontari che lo coadiuveranno nel progetto.	1

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azione 1.1: raccolta dati sulle PM10

Attività a) ricerca di dati attuali e storici sull'andamento delle polveri fini ed ultrafini nel comune e nella provincia di Parma, attraverso contatti con Arpa e altre istituzioni responsabili delle misure di salubrità dell'aria.

Ruolo dei volontari

I **volontari del servizio civile** saranno chiamati ad affiancare i volontari della Legambiente in queste operazioni, contattando i soggetti depositari dei dati.

Attività b) Analisi dei dati raccolti. Terminata la prima azione si dovrà realizzare una relazione finale in cui riportare i dati ottenuti, premessa per realizzare l'obiettivo 2.1. Sarà cura dei tecnici della Legambiente realizzare questo documento.

Ruolo dei volontari

I **volontari del servizio civile** saranno chiamati ad affiancare i volontari della Legambiente nella raccolta dei dati e nella loro elaborazione

Azione 2.1: Implementare le campagne di raccolta informazioni sull'inquinamento delle acque interne

Attività c): i volontari e gli esperti dell'associazione realizzeranno delle campagne di raccolta dei dati chimico-fisici dei corsi d'acqua: ogni mese infatti Arpa effettua delle campionature in punti predefiniti della rete provinciale per l'analisi di parametri fisico-chimici e biologici. I dati convergono poi in report annuali, la cui divulgazione è limitata agli addetti al settore. L'Associazione si propone di divulgare questi dati e sensibilizzare sulla qualità delle acque sia superficiali che sotterranee (utilizzate ad uso idropotabile).

Ruolo dei volontari

I volontari del servizio civile collaboreranno nella raccolta dei dati e nella produzione di materiale divulgativo, nonché nella realizzazione degli incontri e nelle attività con le scuole.

Azione 3.1: Promozione incontri e percorsi di educazione ambientale per le scuole e per i cittadini

Attività d) I volontari e gli esperti delle associazioni realizzeranno, in modo congiunto percorsi didattici rivolti alle scuole sia primaria che secondaria, adattando l'argomento, per molti aspetti del tutto tecnico, alle diverse tipologie di scuole. Si potranno realizzare delle slide da utilizzare in classe e del materiale informativo, da lasciare agli studenti.

Ruolo dei volontari

I **volontari del servizio civile** saranno chiamati ad affiancare i volontari della Legambiente nella realizzazione della attività nelle scuole, facendo essi stessi delle lezioni e preparando i materiali. L'attività sarà supportata dal partner Legambiente Scuola e Formazione.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

A questo obiettivo parteciperà anche il partner **Associazione Cronache del Novecento Parma** Promozione con incontri e percorsi di educazione ambientale per i cittadini e per le scuole sulle tematiche relative a: Biodiversità – Foreste – Cambiamenti Climatici. L'associazione Cronache del Novecento collabora partecipando agli incontri con propri relatori e mettendo a disposizione le conoscenze storiche sui personaggi e le situazioni che hanno contraddistinto la storia ambientale degli ultimi decenni della provincia di Parma.

Azione 4.1: Costruzione di iniziative per la cittadinanza

Attività e) Durane l'anno di servizio civile si dovranno realizzare delle iniziative di sensibilizzazione relative a tematiche e sottotematiche legate al progetto (es: dall'inquinamento dell'aria all'uso dei mezzi di trasporto pubblico, ai problemi del trasporto ferroviario, al pendolarismo da e per le città, l'influenza delle scelte urbanistiche e del consumo di suolo sulla qualità dell'aria nei centri urbani, che sono una componente fondamentale per capire come si sia giunti a livelli così alti di polveri fini). Le iniziative potranno essere condotte con seminari, campagne informative, dossier, azioni simboliche sul territorio. Si continuerà inoltre nella promozione degli orti urbani, cercando nuove aree idonee e nuovi volontari per la loro gestione.

Ruolo dei volontari

I **volontari del servizio civile** saranno chiamati ad affiancare i volontari della Legambiente nella realizzazione di queste attività e nel coinvolgimento dei cittadini.

A questo obiettivo parteciperà anche il partner **Associazione Cronache del Novecento Parma** realizzazione sul territorio delle campagne di Legambiente per la valorizzazione e la cura dell'ambiente. Partecipa con propri volontari relatori ad alcune delle iniziative nelle scuole e ad alcune campagne delle Legambiente Parma

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle iscrizioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

0

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

4

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
Monte ore annuo di 1400 ore

1400

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Flessibilità oraria ed eventuale impiego anche in **giorni festivi**.
Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 30 giorni nell'anno di servizio civile (ex regolamento 30/09/04). Le giornate di formazione generale, specifica (vedi box relativi) potrebbero essere svolte anche nella giornata del **sabato**. Disponibilità alla **fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione** (festività natalizie, estive, ponti...), per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

Allegato 01

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i “luoghi aggregativi” e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio, con:

- materiale cartaceo (400 volantini, 100 pieghevoli)
- comunicati stampa sugli organi di stampa locali e sulle principali emittenti radiofoniche locali
- iniziative di sensibilizzazione in occasione di feste o incontri pubblici all'interno di circoli e di attività pubbliche
- comunicazione sul sito internet www.legambienteparma.it

A questa attività collabora il **partner Glamsuite di Savazza Angelo**, sia per la gestione grafica del materiale che per la stampa. Contribuisce inoltre alla diffusione dello stesso e alla promozione del progetto.

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

Si

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

Si

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Le risorse finanziarie sono:

FORMAZIONE SPECIFICA	Importo
Segreteria attrezzata	€ 1400,00
Aula adeguatamente attrezzata con sedie, banchi, computer portatile, un videoproiettore, supporti informatici 3 multimediali	€ 2600,00
Rimborsi spese dei docenti impegnati nella formazione specifica	€ 1350,00
Costo complessivo delle dispense	€ 150,00
Costo totale della cancelleria per la formazione specifica	€ 110,00
Costo biglietti mezzi pubblici e rimborsi mezzi di terzi per la partecipazione e realizzazione di moduli formativi in luoghi diversi dalla sede di formazione	€ 250,00
Totale	5860,00

PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE E PUBBLICIZZAZIONE DEL PROGETTO	Importo
Realizzazione, stampa e affissione di locandine presso le sedi universitarie, bar, parrocchie e uffici "informagiovani".	€ 900,00

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Rimborso spese ai volontari per l'apertura dello sportello di informazione (aperto in corrispondenza degli orari d'ufficio: tutte le mattine dalle ore 9,00 alle 12,00) per tutta la durata del bando di selezione	€ 800,00
comunicati stampa e redazionali su televisioni, radio, giornali locali ed enti e associazioni territoriali che si occupano di giovani	€ 1250,00
Realizzazione di n.2 incontri cui saranno invitati i giovani interessati allo svolgimento del servizio civile (predisposizione sala con attrezzature informatiche e materiale informativo)	€ 550,00
Totale	3.500,00

RISORSE TECNICHE STRUMENTALI AL PROGETTO	Importo
Area gestionale (spese generali per tutti gli obiettivi)	
Rimborso spese per autovetture di proprietà dell'ente (n. 1 in totale) comprendente la quota parte destinata al progetto per carburante, manutenzione, bolli e assicurazione	€ 1.500,00
n. 3 postazioni di lavoro complete (computer con collegamento ad internet, scanner e stampante, telefono)	€ 2.000,00
n. 1 fotocopiatrice	€ 700,00
n. 1 videocamera, n. 2 lettore dvd, 1 videoproiettore con telecomando	€ 400,00
Totale	4.600,00
OBIETTIVO 1 - Implementare le campagne di monitoraggio delle polveri fini	
Attività a) raccolta dati sulle PM10.	€ 500,00
Attività c) analisi dei dati raccolti	€ 500,00
OBIETTIVO 2 Implementare le campagne di raccolta informazioni sull'inquinamento delle acque interne	
Attività c): i volontari e gli esperti dell'associazione realizzeranno delle campagne di raccolta dati, divulgazione e sensibilizzazione sulla qualità delle acque	€ 500,00
elaborazione di un report finale (materiale di segreteria e rimborso esperti)	€ 400,00
OBIETTIVO 3 Promozione incontri e percorsi di educazione ambientale per le scuole e per i cittadini sulle tematiche del progetto	
Attività d) I volontari e gli esperti delle associazioni realizzeranno, in modo congiunto percorsi didattici rivolti alle scuole sia primaria che secondaria	
Realizzazione del percorso didattico e sua sperimentazione	€ 500,00
Ricerca delle scuole promozione del progetto	€ 250,00
Realizzazione del percorso didattico nelle classi	€ 6.000,00
OBIETTIVO 4 Realizzazione sul territorio delle campagne di Legambiente per la valorizzazione e la cura dell'ambiente	
Attività e) Durante l'anno di servizio civile si dovranno realizzare delle iniziative di sensibilizzazione relative a tematiche e sottotematiche legate	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

al progetto	
Predisposizione di materiali delle varie iniziative	€ 450,00
Promozione degli incontri	€ 800,00
Realizzazione degli incontri ed iniziative (materiali di consumo, mezzi e rimborsi)	€ 3000,00
Iniziative per la diffusione e la gestione degli orti urbani	€ 1.000,00
Totale obiettivi da 1 a 4	€ 13.900,00
Totale	€ 27.860,00

Per un totale complessivo di € 27.860,00

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
1) Associazione Cronache del Novecento Parma via Bizzozero 19 - 43121 Parma CF 921901303414	No profit	<p>L'associazione culturale Cronache del Novecento - Parma che si pone come scopo la promozione e la diffusione della storia del territorio cittadino e provinciale di Parma attinente ai personaggi e ai fatti di cronaca - politica, sociale e "nera" - del XX secolo mediante "passeggiate narrative" sui luoghi dei fatti. Cronache del Novecento si propone di valorizzare anche i luoghi resi "storici" grazie all'invenzione letteraria e cinematografica. Tutti questi aspetti concorrono a formare l'anima di una città, che si sedimenta e che forma il carattere e le peculiarità della popolazione.</p> <p>Tutto quanto allo scopo di tramandare la conoscenza e la memoria della microstoria locale, quale fattore indispensabile per mantenere l'identità dei luoghi e delle generazioni che li abitano, sia di origine che di immigrazione.</p> <p>Collabora all'interno degli obiettivi 3.1 e 4.1 del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obiettivo 3.1 Promozione incontri e percorsi di educazione ambientale per i cittadini e per le scuole sulle tematiche relative a: Biodiversità – Foreste – Cambiamenti Climatici. L'associazione Cronache del Novecento collabora partecipando agli incontri con propri relatori e mettendo a disposizione le conoscenze storiche sui personaggi e le situazioni che hanno contraddistinto la storia ambientale degli ultimi decenni della provincia di Parma.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		- Obiettivo 4.1 - Realizzazione sul territorio delle campagne di Legambiente per la valorizzazione e la cura dell'ambiente. Partecipa con propri volontari relatori ad alcune delle iniziative nelle scuole e ad alcune campagne delle Legambiente Parma.
Glamsuite di Savazza Angelo Via Salimbene da Parma, 85 42122 Reggio Emilia P.IVA 02237800350	profit	Glamsuite si occupa da oltre un decennio di sviluppare attività promozionali per le imprese e le associazioni, attraverso la realizzazione di materiali promozionali, curandone la grafica e la stampa. All'interno del progetto collabora alla parte di sensibilizzazione, che prevedere la stampa e realizzazione di materiali informativi e (punto 17 della scheda progettuale).

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nella sede di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Risorsa 1) Stanze:	1
Risorsa 2) Scrivanie:	2
Risorsa 3) Telefoni, fax:	2
Risorsa 4) Computer, posta elettronica:	3
Risorsa 5) Fotocopiatrice:	1
Risorsa 6) Automezzo	1
Risorsa 7) Fornitura equipaggiamento: vestiario antinfortunistico in caso di uscite sul territorio e ad alta visibilità	2
Risorsa 8) Videoproiettore	1
Risorsa 9) Materiale per esterno come GPS, bussola, altimetro, radio	2

OBIETTIVO	ATTIVITA'	RISORSA	ADEGUATEZZA
Obiettivo 1.1 Implementare le campagne di monitoraggio delle polveri fini	Attività a) ricerca di dati attuali e storici sull'andamento delle polveri fini ed ultrafini	Tutte	Le risorse tecniche sono fondamentali per attuare il monitoraggio
	Attività b) Analisi dei dati raccolti.	Tutte	Materiale necessario per poter analizzare i dati raccolti e produrre il dossier finale

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Obiettivo 2.1 Implementare le campagne di raccolta informazioni sull'inquinamento delle acque interne	Attività c) campagne di raccolta dei dati chimico-fisici dei corsi d'acqua	Tutte	E' il materiale necessario per preparare le iniziative didattiche e per diffonderle nelle scuole
Obiettivo 3.1 Promozione incontri e percorsi di educazione ambientale per i cittadini e per le scuole sulle tematiche relative a: Biodiversità – Foreste – Cambiamenti Climatici	Attività d) I volontari e gli esperti dell'associazione realizzeranno, in modo congiunto un percorso didattico rivolto alle scuole	Tutte	Le risorse tecniche sono fondamentali per realizzare le campagne informative sui temi legati all'inquinamento
Obiettivo 4.1 Realizzazione sul territorio delle campagne di Legambiente per la valorizzazione e la cura dell'ambiente	<u>Attività e)</u> Durante l'anno di servizio civile si dovranno realizzare delle iniziative di sensibilizzazione per la cura del territorio e l'ambiente.	Tutte	Le risorse tecniche sono fondamentali per realizzare le campagne informative sui temi legati all'inquinamento

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Nessuno

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE *L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE*:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accREDITAMENTO attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso:

Legambiente Parma Viale A. Bizzozero 19 43123 Parma Ref. Bruno Marchio	Tel 0521.238478 info@legambienteparma.it www.legambienteparma.it
---	--

36) Modalità di attuazione:

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente.

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Formatore

cognome e nome: Bruno Marchio nato a Catanzaro il 21 luglio 1970

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

cognome e nome: Bruno Marchio nato a Catanzaro il 21 luglio 1970

ESPERIENZE LAVORATIVE

- | | |
|---|--|
| • Date | Dal 1 febbraio 2016 |
| • Nome e indirizzo del datore di lavoro | TERRA DEI COLORI Società Cooperativa Sociale a.r.l. ONLUS, strada Cavagnari n. 3 , Parma |
| • Tipo di azienda o settore | Socio educativo |
| • Tipo di impiego | Animatore per laboratori tecnico pratici , creativi e ambientali |
| • Principali mansioni e | <u>Laboratorio dei centri di aggregazione giovanile “Casa nel Parco” e</u> |

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

responsabilità	<p><u>“Baganzola” di Parma:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Promozione e coprogettazione dei laboratori coi destinatari,• Organizzazione e gestione operativa dei laboratori <p><u>Aiuto Compiti:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Supporto didattico dedicato a studenti dagli 11 ai 14 anni.
<ul style="list-style-type: none">• Date• Nome e indirizzo del datore di lavoro• Tipo di azienda o settore<ul style="list-style-type: none">• Tipo di impiego• Principali mansioni e responsabilità	<p>Dal 1 febbraio 2012 al 30 novembre 2015 IL CIOTTOLO, Cooperativa Sociale ONLUS, strada del Canale 36, Casaltone di Sorbolo (PR) Inserimento Lavorativo e socio-educativo. Responsabile Ricerca e Sviluppo / Animatore per laboratori tecnico pratici , creativi e ambientali <u>Ufficio Promozione e Sviluppo</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Ricerca bandi /avvisi ed altre opportunità per lo sviluppo e il consolidamento della cooperativa• Progettazione Sociale e gestione di bandi a tema. <p><u>Laboratorio formativo tecnico-pratico rivolto a studenti dagli 11 ai 18 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Promozione e coprogettazione dei laboratori coi destinatari,• Organizzazione e gestione operativa dei laboratori
<ul style="list-style-type: none">• Date• Nome e indirizzo del datore di lavoro• Tipo di azienda o settore<ul style="list-style-type: none">• Tipo di impiego• Principali mansioni e responsabilità	<p>Da ottobre 2000 Legambiente, circolo di Parma, ONLUS. Educazione e Formazione Ambientale. Referente attività di Educazione/Formazione rivolte a minori e adulti.</p> <ul style="list-style-type: none">- Coordinamento del gruppo degli operatori del L.E.D.A. (Laboratorio di Educazione e Documentazione Ambientale di Legambiente Parma),- Progettazione e sviluppo della attività operativa nella Scuola e nell'Extra Scuola per progetti, rivolti a minori ed adulti.
<ul style="list-style-type: none">• Date• Nome e indirizzo del datore di lavoro• Tipo di azienda o settore<ul style="list-style-type: none">• Tipo di impiego• Principali mansioni e responsabilità	<p>Dal 1 febbraio al 17 luglio 2015. TERRA DEI COLORI Società Cooperativa Sociale a.r.l. ONLUS, strada Cavagnari n. 3 , Parma Socio educativo Animatore per laboratori tecnico pratici , creativi e ambientali <u>Laboratorio del centro giovani “Civico” di Sorbolo rivolto a studenti dagli 11 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Promozione e coprogettazione dei laboratori coi destinatari,• Organizzazione e gestione operativa dei laboratori <p><u>Educativa di strada:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• individuazione e mappatura dei gruppi informali giovanili presenti sul territorio (target: 15-18 anni) per coprogettazione di attività.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Informa-giovani del Comune di Sorbolo:

- Aggiornamento della bacheca informativa della biblioteca di Sorbolo,
- Servizio di primo orientamento dedicato in particolare ai giovani, relativo alle aree del lavoro, della formazione e del volontariato.

Aiuto Compiti:

- Supporto didattico dedicato a studenti dagli 11 ai 14 anni.

- Date
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità

Da gennaio 2013 a maggio 2014
IAL Emilia Romagna, srl

Formazione.

Docente senior.

Docenza in corsi rivolti ad adulti (occupati o disoccupati) su comunicazione, relazione, e ambiente.

- Date
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità

Dal 1 giugno 2006 al 31 gennaio 2012

CSS - CONSORZIO SOLIDARIETÀ' SOCIALE SCARL,
strada Cavagnari 3, Parma.

Inserimento Lavorativo.

Coordinatore.

Coordinamento Generale Area Ambiente Consortile:

- Funzione Commerciale per l'Inserimento Lavorativo, attività di ricerca e rapporti con clienti.
- Progettazione Sociale e gestione di bandi a tema.
- Supervisione e coordinamento delle funzioni operative.
- Sviluppo del lavoro di rete tra le cooperative e raccordo con la struttura e le aree del CSS.
- Supporto alla rappresentanza politica.
- Predisposizione piano di sviluppo dell'area, coordinamento e monitoraggio degli obiettivi annuali.

- Date
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Da Febbraio a Maggio 2006.

Forum Solidarietà, Centro Servizi per il Volontariato di Parma.

Progettista e Docente.

Formazione alla Partecipazione e alla Cittadinanza Attiva, progetto "Laboratorio Culturale 2006", rivolto alle scuole della provincia di Parma.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE DI BASE

- Date
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Anno Accademico 1999-2000

Università degli Studi di Parma – Facoltà di Economia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Economia Politica, Organizzazione aziendale, Marketing, Geografia Economica, Organizzazione e pianificazione del territorio, Economia dell'Ambiente.
• Qualifica conseguita	Laurea in Economia e Commercio con tesi “Le aree marine protette nell’organizzazione del territorio: la riserva marina di Capo Rizzuto”
• Date	Anno 1989
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Liceo Scientifico Statale “Filolao” di Crotone
• Qualifica conseguita	Diploma di Maturità Scientifica

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo “spirito di gruppo”
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) *Contenuti della formazione:*

Formatori Bruno Marchio

Accoglienza- inserimento: – 8 ore

Tutti gli Obiettivi del box 8

- Il concetto di cittadinanza attiva;
- I luoghi della democrazia partecipata;
- L'associazionismo e la partecipazione civica;
- Le attività progettuali proposte e l'esplicitazione del loro contenuto formativo.
- Il rapporto con i cittadini
- La situazione ambientale della provincia di Parma.
- Organizzazione del progetto
- Analisi di casi specifici: il territorio come laboratorio didattico

Formazione sul campo: - 50 ore – Formatori Bruno Marchio

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Tutti gli Obiettivi del box 8

- Formazione personalizzata sulle attività svolte e sostegno alla comprensione del ruolo;
- Analisi delle attività di problem-solving
- L'inquinamento dell'aria: problematiche, inquinanti e soluzioni
- L'impatto delle politiche urbanistiche sulla qualità dell'aria
- Esempi concreti di monitoraggio dell'aria e strumentazioni disponibili
- Visita ad Arpa e a una centralina di monitoraggio della qualità dell'aria
- Regole e comportamenti da tenersi durante le iniziative
- Realizzazione di un progetto didattico: metodologia di realizzazione ed insegnamenti in classe e sul territorio
- Le segnalazioni ambientali, regole e contenuti

Verifica delle competenze acquisite: 6 ore - Formatori Bruno Marchio

Tutti gli Obiettivi del box 8

- Individuazione delle competenze relazionali e gestionali;
- Comprensione della distinzione ruolo-mansione
- Simulazione e risoluzione di questioni ambientali tipiche della tutela ambientale

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di SC”.

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B:

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore ambiente, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Ambiente

- fattori di rischio connessi ad attività di prevenzione e monitoraggio di acque, aria, ambiente acustico ed elettromagnetico
- fattori di rischio connessi ad attività di salvaguardia e tutela di parchi, oasi naturalistiche, patrimonio forestale, agricoltura in zone montane
- fattori di rischio connessi ad attività di campagne, sensibilizzazione, promozione dell'ambientalismo e dei temi della sostenibilità ed ecologia
- Focus sui contatti con l'utenza e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di circa 20 giornate in aula per 64 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell’Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.